



## Il vescovo Marco Prastaro racconta la sua missione

«Dove Dio ha nome di donna. La mia missione tra i Samburu del Kenya» (Emi, 120 pag., 12 euro) è il nuovo libro del vescovo di Asti Marco Prastaro. In queste pagine racconta i suoi 13 anni da missionario nel Kenya settentrionale, esperienza vissuta tra il 1998 e il 2001. Prastaro, 59 anni, è vescovo di

Asti dal 2018. Originario di Torino, ha svolto il suo ministero in varie parrocchie torinesi e in Kenya. È tra i curatori del volume «Doni di fede. 60 anni di Fidei donum nella chiesa di Torino» (Emi, 2018).

L'autore racconta di essere stato mosso dal «desiderio di condividere un tempo della

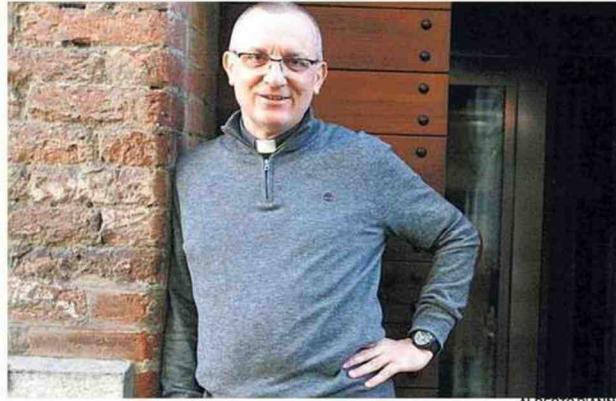
mia vita con chi è più povero e abbandonato, per testimoniare che di fronte a Dio non era "dimenticato". Inoltre, desideravo vivere una maggiore radicalità evangelica, immergendomi in una condizione di essenzialità e di semplicità».

In queste pagine, Prastaro svela molti aspetti della propria interiorità. Scrive: «Gli anni a Lodokejek mi hanno "costretto" ad affrontare questioni importanti che diversamente, forse, avrei facilmente evitato. Ho dovuto chiedermi chi io fossi veramente».

Prastaro racconta la missione nei suoi risvolti quotidiani, avventurosi e curiosi. Una missione vissuta nel segno della gratuità e dell'annuncio della vicinanza di Dio a tutti, specialmente ai poveri, ai dimenticati e ai sofferenti: «Nel lavoro missionario ci si deve confrontare con problemi grandissimi che per certi versi non

hanno una soluzione - ammette Prastaro - Il senso di impotenza ci accompagna sempre e la situazione, in fin dei conti, ci fa crescere». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALBERTO D'ANNA

Il vescovo di Asti Marco Prastaro

